

valor di marina. Nella vita civile, quale giornalista, animatore e propagandista delle ideologie patriottiche...

Il camerata cap. comm. Matteo Ingrassia della Sezione di Tripoli, è stato promosso maggiore con questa motivazione: "Combattente della grande guerra. Decorato tre volte al valore, ferito, grande invalido di guerra. Faccista della guerra. Propagandista fervente, specialmente benemerito nel campo coloniale".

«MERITO DI LUNGO COMANDO»

E' stata concessa al Generale di Brigata Arnaldo di Sirelli Comandante la Sez. in dell'A.N.A. e Gianfranco Fenzi di Tripoli la medaglia d'argento al merito di lungo comando, per aver comandato per 22 anni reparti alpini in pace ed in guerra.

LAUREA

Il camerata Giovanni Girotto, cassiere della Sottosezione di Monviso di Saluzzo ha conseguito con piena votazione la laurea in scienze economiche e commerciali presso la R. Università di Torino.

NOMINE

Il ten. degli Alpini Camillo del Grosso che, all'epoca della costituzione della Sezione di Parigi, fu chiamato a far parte di quel Direttorio ed in seguito a far parte della Sezione Valsesia, è stato nominato Presidente della Sezione Combattenti di Basilea.

Al camerata stesso il Comandante del 10° ha dato incarico di costituire in Basilea una Sezione Alpina.

Il capitano Ottaviano Gervasio socio del Gruppo di Casuso, è stato nominato Segretario di quel Fiasco.

Il capo del Gruppo di Lurago d'Erba (L.C.), sottotenente Antonio Verri Sarmani, è stato nominato Podestà di quel Comune.

ONORIFICENZE

Sono stati nominati cavalieri della Corona d'Italia i camerati avv. Domenico Molino Podestà di Asti e il rag. Cesare Bossi.

NOZZE D'ARGENTO

Il camerata cap. magg. Mazzarelli Gregorio da Garzuno (Como), porce, a nostro mezzo, i più affettuosi auguri e saluti ai suoi indimenticabili compagni d'armi dei vari Battaglioni del 52, celebrandosi le nozze d'argento il 27 dicembre 1936-XV.

SCARPONIFICI

A Verona, Lyda Baganzani - figliola del cap. prof. Sandro - con il prof. Abete De Marco, Al camerata cap. Baganzani nostro apprezzato collaboratore - ed alla sua Consorte le nostre felicitazioni più cordiali agli sposi auguri fervidissimi.

S. Ten. Angelo Paganini della Sez. di Como con Lea Bergna.

Il rag. Ermanno Destefano con Rosita Gualca, della Sez. Ossolana.

Egidio Nobili, consigliere della Sezione Valsesia - con la Patroressa Bion-Proffano.

L'alpino De Pretto Beniamino del Gruppo di Villaverla, con Spiller Caterina di Sebastiano.

L'alpino Biareo Battista del Gruppo di Saliceto, con Rubino Giuseppina.

L'alfiere ten. prof. Bruno Aschieri, del Gruppo di Rovigo, fascista del 1921, con Franca Scaramuzza.

L'alpino Egeocio Da Vanzo del Gruppo di Domegge con Viola Nicolai.

L'alpino Viviani Antonio con Dina Manenti, della Sezione di Gorizia.

L'alpino Francesco Leali del Gruppo di Salò con Anselina Razzi.

SCARPONGINI

Scioia, del socio comm. ing. Giovanni Fal - Capo Gruppo onorario del Gruppo Silve-trini-Falck. Felicitazioni ed auguri.

Nedda, del socio Cassiani Giuseppe, del Gruppo di Sastolo (Modena).

Giordano, Renzo, del socio Francesco di Villar Perosa.

Luilla Margherita Natalina, secondogenita del cap. magg. Giovanni Belluto del Gruppo di Panellieri.

Silvia, 3a della serie del ten. Mario Tamagno, della Sottosez. di Monviso di Saluzzo.

Pino Egidio, 2° alpino del socio Damiano Pino, del Gruppo di Monaco Beauvoisin.

Linda, dell'art. alp. Prosdocimi Lando del Gruppo di Rovigo.

In Finalborgo Mario, Angelo, Felice del socio Cassulo Riccardo, Calosso Emanuele, Firpo Giuseppe del Gruppo di Finalborgo.

Franco, del ten. Masti Guido, del Gruppo d'Idria.

Giuseppe, del marchese s. ten. dott. Alberto De Capitani D'Arzago della Sezione di Milano.

Custoro Antonio, del marce. magg. de RR. CC. Guer a Dimo, della Sez. di Pisa.

Al socio Marco, Pierino del gruppo di Bruchieron, è nato uno scarponcino, secondo della serie.

Pasqualina, secondogenita dell'alpino Binda Francesco del Gruppo Casaltino.

LUTTI

Bianchi Teodoro, il più vecchio alpino del Gruppo di Laglio (Como).

L'alpino Giovanni Bertagna, del Gruppo di Mirandola.

A Sordani, Gina Formaggio Tola, moglie del concorsio marce. magg. Celestino Formaggio.

L'alpino Riccardo Amatori, e l'ultimo figlio della caporale Berretta Luigi, entrambi della Sottosez. di Sesto S. Gio.

La madre dell'alpino Allolio Oreste e il padre dell'alpino Garelli Michele, entrambi del Gruppo di Monaco Beauvoisin.

La madre del socio Costa Luigi, di Gruppo Montebelli Brusati.

Il socio Negretti Giovanni del Gruppo di Brescia.

La madre del socio Comincioni Annetta ed il padre del socio Aldo Quarenghi entrambi della Sez. di Brescia.

Il padre del rag. Luigi Chiadoroli, ex segretario della Sez. di Milano.

A Roma il ten. cav. Epaminonda Bermet, ex capitano del camerata Francesco San Felice della Sezione romana.

A Tripoli il cap. d'artiglieria Alpina il sergente cav. Umberto Felisiani.

La mamma del serg. magg. De Carl Arturo batt. «Cadore» della Sez. Calalzo.

Il sergente Lodovico Zaltrom, capo del Gruppo di Marzombano, uno fra i più attivi ed entusiasti capi gruppo della Sezione di Treviso.

La moglie dell'alpino Cerini Ugo e quella degli alpini Fazio Demetrio e David, del Gruppo di Casaltino.

A Salò la signora Santina Turina ved. Bonzanini, madre del socio fondatore della Sezione alpino Ettore Bonzanini.

PRO «ALPINO»

S. E. gen. Lorenzo Barco - L. 50, a mezzo Sez. Brescia.

S. E. il gen. Achille Porta - L. 50, a mezzo Sez. Verona.

ANGELO MANARESÌ, direttore GIUSEPPE GIUSTI, redattore capo Società Anonima «Arte della Stampa» - Roma - Via P. S. Marconi n. 13 - Roma

CURA della SIFILIDE PER GLI AMATORI DEL CLASSICO «TOSCANO» SIGARETTO ROMA 25 CENTESIMI

Alpinisti, Sciatori! La "CIPSEA" VI FA UNA BELLA SORPRESA COLLE NOVITÀ del 1936-1937 MOTTA DI MODENA USATE E PREFERITE QUINDI NEL VOSTRO INTERESSE E QUELLO NAZIONALE PRODOTTI ITALIANI SUPERIORI ALLA CORRENZA MONDIALE SCIOLINE ALPES

POLVERI E CARTUCCE B.P.D. Universal VICTORIA S.4 DA CACCIA E DA TIRO BOMBINI PARODI-DELFINO PRODOTTI CHIMICI - ZOLFI ESPLOSIVI - MUNIZIONI SEMENTI PIANTE



IL DUCE ALPINISTA In questi giorni, il Duce è stato al Ter...

L'ALPINO Fondatore L. BALBO Abbonamento annuo Italia L. 20 - Estero L. 50 QUINDICINALE del 10° Regg. Alpini Dir. A. MANARESÌ

IL DIARIO DELL'11° ALPINI Da Dessiè ad Addis Abeba ed oltre VIII (1) Filosofia scarpana Dessiè, e meglio presi dall'Aeroporto di Dessiè: ricordo di stacche, nubi e di acqua...



La Duce, a torso nudo, sulla montagna di Roma presso la Chiesa della Alpini

Un impiccato... ammonitore La strada è come può essere una qualunque strada imperiale dopo le grandi piogge...

Terminillo, montagna di Roma, che Alpinisti ed Alpini percorrono da anni, è oggi la montagna del Duce.

La vigilia e la domina una chiesetta modesta che gli alpini, coi loro pochi soldi e la loro grande fede, hanno eretta nel giorno della grande vigilia per la certa vittoria africana.

La inaugureremo a primavera. Sentiremo quel giorno, su noi e con noi, il Duce, che, dalle insuperabili altezze dello spirito, domina il mondo.

ANGELO MANARESÌ

La Duce, a torso nudo, sulla montagna di Roma presso la Chiesa della Alpini

Un impiccato... ammonitore La strada è come può essere una qualunque strada imperiale dopo le grandi piogge...

Terminillo, montagna di Roma, che Alpinisti ed Alpini percorrono da anni, è oggi la montagna del Duce.

La vigilia e la domina una chiesetta modesta che gli alpini, coi loro pochi soldi e la loro grande fede, hanno eretta nel giorno della grande vigilia per la certa vittoria africana.

La inaugureremo a primavera. Sentiremo quel giorno, su noi e con noi, il Duce, che, dalle insuperabili altezze dello spirito, domina il mondo.

ANGELO MANARESÌ

La Duce, a torso nudo, sulla montagna di Roma presso la Chiesa della Alpini

Un impiccato... ammonitore La strada è come può essere una qualunque strada imperiale dopo le grandi piogge...

Terminillo, montagna di Roma, che Alpinisti ed Alpini percorrono da anni, è oggi la montagna del Duce.

La vigilia e la domina una chiesetta modesta che gli alpini, coi loro pochi soldi e la loro grande fede, hanno eretta nel giorno della grande vigilia per la certa vittoria africana.

La inaugureremo a primavera. Sentiremo quel giorno, su noi e con noi, il Duce, che, dalle insuperabili altezze dello spirito, domina il mondo.

ANGELO MANARESÌ

La Duce, a torso nudo, sulla montagna di Roma presso la Chiesa della Alpini

Un impiccato... ammonitore La strada è come può essere una qualunque strada imperiale dopo le grandi piogge...

Terminillo, montagna di Roma, che Alpinisti ed Alpini percorrono da anni, è oggi la montagna del Duce.

La vigilia e la domina una chiesetta modesta che gli alpini, coi loro pochi soldi e la loro grande fede, hanno eretta nel giorno della grande vigilia per la certa vittoria africana.

La inaugureremo a primavera. Sentiremo quel giorno, su noi e con noi, il Duce, che, dalle insuperabili altezze dello spirito, domina il mondo.

ANGELO MANARESÌ

La Duce, a torso nudo, sulla montagna di Roma presso la Chiesa della Alpini





IL COMANDANTE A BERGAMO

SEZIONE DI BERGAMO. — Il 14 corr. S. E. Manaresi ha effettuato l'insediamento del nuovo Consiglio direttivo del Battaglione Orobico.

Il Comandante del 10°, accompagnato dall'Ispettore Nazionale cap. prof. Pietro Guaitani, è stato ricevuto alla Sede della Sezione dal nuovo Comandante cap. ing. Fermo Lechi e da tutti i suoi collaboratori.

SEZIONE DI JASTILEA. — Il 20 gennaio 1937 in un'atmosfera di caldo entusiasmo si è costituita la nuova Sezione.

SEZIONE DI LUINO. — Via intensa, decisamente affermativa, si svolgono i tempi.

SEZIONE DI CAUBENA. Gruppo di Pian di Borno. Anche quest'anno, con l'interessamento delle autorità locali ha avuto luogo il 6 corr. l'annuale adunata degli scarponi di Pian di Borno.

SEZIONE DI SCHIO. Gruppo di San Ulderico di Treviso. — In un ambiente vibrante di fraternità scarpona, si svolge il 10 gennaio a S. Ulderico di Treviso l'annuale riunione.

Gruppo di Capo di Ponte. — Organizzata dall'infaticabile Capo Gruppo a. ten. Pavesi ha avuto luogo una gara di tiro a segno fra i soci del Gruppo.

sembra del Gruppo presieduta dal Comandante della Sezione cap. G. B. Belotti, ed alla presenza del Podestà e del Segretario del Fascio.

SEZIONE VALSESIANA. Gruppo di Avio. — Giorni or sono ebbe luogo in una sala dell'albergo alla Pergola l'adunata generale degli alpini e artiglieri alpini in congedo del compatto gruppo di Avio presieduta dal capo gruppo, ten. Casazzani Dan-

SEZIONE DI VERONA. — L'altra sera il Comandante S. E. il gen. Achille Porta ha chiuso il consiglio.

SEZIONE DI PIACENZA. Gruppo di Piacenza. — Oltre cinquanta alpini e artiglieri alpini in congedo dal loro a. p. alpini volontari in Africa nel 1936.

SEZIONE DI PIACENZA. Gruppo di Piacenza. — Oltre cinquanta alpini e artiglieri alpini in congedo dal loro a. p. alpini volontari in Africa nel 1936.

SEZIONE DI TRENTO. Gruppo di Boscane. — Il 9 gen. il nostro Gruppo ha organizzato un rancio al quale presero parte oltre il Capo Gruppo ten. Zeni, il Vice Capo Gruppo s. ten. Amistadi, il Segretario del Fascio Fiorini, il Delegato industriale Rizzonelli, il dott. Marinelli, il Capo Gruppo di Soro Polana, il Capo Gruppo mutilati ed invalidi, i Comandanti delle squadre della Milizia Rizzonelli e Bazzoli e tutti gli iscritti al Gruppo.

SEZIONE DI SCHIO. Gruppo di San Ulderico di Treviso. — In un ambiente vibrante di fraternità scarpona, si svolge il 10 gennaio a S. Ulderico di Treviso l'annuale riunione.

Gruppo di Capo di Ponte. — Organizzata dall'infaticabile Capo Gruppo a. ten. Pavesi ha avuto luogo una gara di tiro a segno fra i soci del Gruppo.

ASPIRINA Bayer LA DI SOLO COMPRESSA DAL GRANDE EFFETTO

Banca Commerciale Italiana - Milano Fondata nel 1894

Capitale L. 700 milioni Banca di Diritto Pubblico 200 Filiali in Italia 4 Filiali e 20 Banche affiliate all'Estero

MACCHINE ELETTRICHE ERCOLE MARELLI & C. A. MILANO

TUNGSRAM LAMPADA DI FAMA MONDIALE PER TUTTE LE APPLICAZIONI TIPI SPECIALI PER AUTO, MOTO E BICICLETTA

Moto Guzzi La Sec. An. Moto Guzzi costruisce complessivamente N. 12 diversi tipi di motocicli e mototeli per furgoncini, da 175, 250 e 500 cc. di cilindrata

Foglio d'Ordini

SEZIONE DI CIVIDALE DEL FRIULI. Gruppo di Spessa. — La frazione di Spessa ha inaugurato il 10 gennaio, il Gagliarotto del costituito Gruppo in seguito alla partenza del valoroso caduto nella grande guerra, Domenico Orestighi.

SEZIONE DI PIACENZA. Gruppo di Piacenza. — Oltre cinquanta alpini e artiglieri alpini in congedo dal loro a. p. alpini volontari in Africa nel 1936.

SEZIONE DI PIACENZA. Gruppo di Piacenza. — Oltre cinquanta alpini e artiglieri alpini in congedo dal loro a. p. alpini volontari in Africa nel 1936.

SEZIONE DI PIACENZA. Gruppo di Piacenza. — Oltre cinquanta alpini e artiglieri alpini in congedo dal loro a. p. alpini volontari in Africa nel 1936.

SEZIONE DI PIACENZA. Gruppo di Piacenza. — Oltre cinquanta alpini e artiglieri alpini in congedo dal loro a. p. alpini volontari in Africa nel 1936.

SEZIONE DI PIACENZA. Gruppo di Piacenza. — Oltre cinquanta alpini e artiglieri alpini in congedo dal loro a. p. alpini volontari in Africa nel 1936.

NUOVA SEZIONE ALL'ESTERO

SEZIONE DI BASILEA. — Si è costituita in Basilea una Sezione al comando del ten. Camillo del Grosso. Sede: 120 Altheulerstrasse - Basilea (Svizzera).

SEZIONE DI ASLAGO. — Il consiglio sezionale è stato così ricostituito: comandante gen. Ettore Milanese - comand. eff. ten. Rigoni ing. Pietro v. comand. ten. Sando Schiavazzi - Consigliere: alp. Nino Lobbia A.M. in 2. capidano don Vittorio Silvagni. serg. magg. Antonio Carli. cap. magg. Matteo Stella, serg. Mosè Rigoni, s. ten. Cesco Lorenzi, alp. Antonio Stella.

SEZIONE DEL BENACO. — Gruppo di Campione, al comando del s. ten. Angelo Maggioni.

Gruppo di Cargnano al comando del cap. Achille Giupponi, in sostituzione del ten. Zamiani, dimissionario per trasferimento.

SEZIONE DI ASTI. — Gruppo di Bracco Fassio, al comando del camerata Secondo Giangioglio, in sostituzione dell'alpino Siccardi, dimissionario per ragioni di lavoro.

SEZIONE DI BERGAMO. — In seguito alle dimissioni del cap. cav. Luigi Calcestera, il Comandante ha chiamato a sostituire il cap. ing. Fermo Lechi, dopo aver rivolto al camerata Calcestera un vivo ringraziamento per l'attività svolta a vantaggio della Sezione. Il cap. Lechi, ottenuto l'approvazione del Comandante del 10°, ha ricostituito il consiglio con i seguenti camerati: comandante: Lechi cap. dott. ing. Fermo Lechi; Consigliere: Orefice cap. dott. prof. Ezio; A. M. Aioli ten. rag. Giuseppe; Casaliere; Laminati, s. ten. rag. Antonio; Consigliere: Varetto, col. cav. Felice, cap. cav. Luigi Panfili, cap. dott. Antonio Leidi, cap. cav. Vincenzo Schiantarelli, cap. Ferrarini Guido, cap. Papini Giovanni, s. ten. Torri avv. Giuseppe, cap. magg. Vedovatti Ernesto; ten. rag. Falco Michele; Revisori dei conti: Pizzini cap. rag. cav. Aldo, cap. rag. Misiroli Bindo.

SEZIONE DI BIELLA. — Gruppi di Gaglianico (nuovo), al comando dell'alpino Ernesto Mariotti, Segretario del Fascio locale; Andorno Mirova (nuovo), del dott. Bardone Giuseppe; e Salussola (nuovo), dell'art. alp. Borsetti Lidio, Segretario del Fascio locale.

SEZIONE DI CUNEO. — Sottosegretario di Montviso e di Saluzzo. E' stato nominato membro del consiglio direttivo, il ten. Piovano rag. M. Alberto, in sostituzione del sig. Fino Pietro, dimissionario.

IL GEN. GERBINO-PROMIS

Al gen. gr. uff. Pietro Gerbino Promis è stato affidato il comando della Divisione Militare e Montviso (Cuneo).

PROMOZIONI

S. E. Meli Lupi Marchese Bonifazio Principe di Soragna, è stato promosso tenente, ed il dott. Rosina Felice è stato promosso capitano, entrambi iscritti alla nostra Sezione di Parma. E' pure stato promosso capitano l'avv. Sisto Domenicani, Pretore del Mandamento di Avezzano, Capo di quel Gruppo.

Il ten. prof. dott. Leonardo Avellone, consigliere della Sezione Sicula-Calabra, è stato promosso capitano. Ling. Giovanni Marino, del Gruppo di Savigliano, è stato promosso capitano. L'avv. Ottorino Frazzi socio della Sezione di Roma, è stato promosso capitano.

PHILIPS SUPER-ARGA SUPER-ARLITA LE MODERNE LAMPAD E A DOPPIA SPIRALE, MARCATE IN DECALUMEN E WATT, VI DANNO UN RENDIMENTO LUMINOSO SUPERIORE E VI FANNO RISPARMIARE CORRENTE E DENARO PHILIPS LAMPAD PHILIPS SUPER OVUNQUE

Nuovo Fiore, DI ANGELO MANARESI Questo stesso libro, col quale il 10° Alpini riprende la sua attività editoriale, sarà spedito a coloro che l'hanno prenotato, entro la prima decade di febbraio. Ricordiamo che il volume è illustratissimo, e disegnato da Novello, Angoletta, Rossaro, Vellami, Cusi e Minardi. — Prezzo di copertina L. 10. — Agli Alpini ed Artiglieri Alpini è ceduto al prezzo di L. 7, franco di porto. — Valersi, preferibilmente, del c. c. postale N. 1-1295 intestato alla Associazione Alpini - Roma.

CASA di Vendita a Rate L. BUZZACCHI via Dante n. 15 Milano

Portatile OLIVETTI leggiera elegante robusta veloce

Moto Guzzi GOMME PIRELLI

Campani Cordial liquore Ufficio Propaganda Davide Campani & C. Milano



avendo diritto al viaggio gratuito in tradot-  
ta, preferiscono effettuarlo in treni ordinari,  
fruendo della riduzione del 70, se soci, o del  
50 per cento se patronesse e familiari.

Le tessere-adunata sono in distribuzione,  
in conto fiduciario, dal giorno 10 febbraio  
non oltre, le tessere sospenderanno la vendita  
delle tessere. Il 14 marzo i Comandanti di Se-  
zione saranno convocati a Milano per comple-  
tare i versamenti e per esporre i loro deside-  
ri in rapporto al servizio ferroviario, oltre  
che per il rapporto annuale.

I versamenti per tessere vendute, dovran-  
no essere accompagnati da uno specchio nume-  
rico dei partecipanti, divisa per località di pro-  
venienza, e ciò perché le FF. SS. possano im-  
porre tempestive disposizioni per i viaggi gra-  
tuiti in treni ordinari per raggiungere le tra-  
dotte, sia all'origine come lungo il percorso,  
da effettuarsi d'ogni alpino residente in località  
lontane dagli itinerari delle stazioni.

Il piano delle tradotte sarà pubblicato ne-  
l' "Alpino" del 15 aprile, che uscirà con an-  
tepo di qualche giorno.

Alcor  
5 VALVOLE  
3  
ONDE (corte - medie - lunghe)  
50  
LIRE MENSILI



ALCOR  
l'apparecchio che rappresenta  
un progresso sostanziale rispetto  
ai migliori ricevitori moderni.

6 Novità assolute  
Brevetti Magneti Marelli  
Telaio monoblocco - Blocco Co-  
rona - Condensatori di allinea-  
mento "Permanenti" - Trasfor-  
matori di media frequenza in Po-  
litifero - Scala Policroma - Cam-  
bio tensione rete

PREZZI di vendita  
in contanti

L. 847  
(Compreso valvole e tasse)

A rate  
L. 100 alla consegna  
e 17 rate mensili da

L. 50  
Apparecchio di qualità  
SUPERIORE  
RADIOMARELLI

# Nell' adempimento del dovere

## A PIANCHE, PRESSO VINADIO...

A pochi chilometri dal paese di Vinadio  
sulla strada del colle della Maddalena, presso  
la località Pianche, la sera del 29 gennaio,  
una grossa slavia investiva una pattuglia  
di alpini della 14. compagnia battaglione  
«Borgo San Valentino» nel 2. Alpini,  
che era diretta da Vinadio.

## ... ED IN VAL MAIRA

Nel pomeriggio del 30 gennaio la 18.  
compagnia del battaglione alpini «Dronero»,  
in escursione in Val Maira e diretta al  
ricovero Gardetta, veniva investita da una  
valanga sulle pendici nord occidentali di  
Roca Meja.

Perivano il ten. Gino Marchioni, due sot-  
tufficiali e venti alpini.

Solenni onoranze sono state celebrate a  
Dronero il giorno 16 febbraio, con la partici-  
pazione di tutte le Autorità della Provincia  
di S. E. l'alpino gen. Tusa, Comandante  
designato dell'Armata di Torino, in rappre-  
sentanza del Sottosegretario alla Guerra, del  
gen. Canale, Ispettore delle Truppe Alpine,  
del gen. Testa, Comandante della Divisione  
«Cuneense», di Reparti di alpini ed arti-  
glieri alpini della Divisione stessa e di altre  
armi e specialità dell'Esercito e della Milizia  
il 10° Reggimento era rappresentato dal suo  
Comandante S. E. Manaresi, che era  
accompagnato dall'A. M. in 1°. La Sezione  
del 2° era stata mobilitata ed era al coman-  
do degli Ispettori nazionali on. cap. Toselli  
e col. De Giorgis e del cap. dott. Succi.  
Oltre un centinaio di corone fra esse spie-  
cava quella del Duce.

Salutate dagli onori militari, le salme rac-  
chiuse in casse di zinco sono state deposte

su affusti di cannone e avvolte nel trico-  
lore. Il Comandante del 2° Alpini, col. De  
Castiglioni, ha fatto l'appello fascista dei  
Caduti, cui ha risposto vibrante il «presen-  
te» della immensa folla.

Quindi i feriti sono stati avviati verso  
la Chiesa parrocchiale, preceduti dalle mure-  
che, che suonarono gli inni della guerra  
e della Rivoluzione. Seguivano le autorità,  
i congiunti e un'enorme moltitudine di popo-  
lo, in mezzo a cui erano, numerosissimi, i  
moutanari della Valle Maira.

Prima delle salme, era quella del tenente  
Gino Marchioni, come anche Egli coman-  
dasse il suo plotone. Il corteo ha sfilato  
lungo le vie cittadine tra due fittissime ali  
di folla, in un'atmosfera di contenuta e  
grave commozione.

Nella chiesa parrocchiale è stata cantata  
la messa solenne e impartita la benedizione  
alle salme, le quali, al termine della fun-  
zione religiosa, sono state avviate ai ri-  
spettivi paesi di origine.

«Abbiamo salutato, con cuore commo-  
so e ferezza di soldati, la lunga  
teoria dei morti Alpini, che, av-  
volti nel tricolore, passavano, alti  
nel sole, fra una folla immensa di  
moutanari scesi dall'Alpe, per le  
vie di Dronero.

Non junerale, ma apototici: «sa la  
sorte in agguato li ghermi, nella pri-  
mavera della vita, li eterna il ricordo  
dei sopraissuti e i loro nomi si in-  
cidono, imperturbi, accanto a quelli  
dei Camerati che caddero per la  
Patria in guerra.

E, tutti, li accoglie, in Paradiso,  
Cantore. A. M.

# GRATIS

o franco di porto, senza alcun obbligo in  
seguito, verrà spedito a tutti i lettori de-  
l' "Alpino" e che ne facciano richiesta, l'in-  
teressantissimo libro:

IL NUOVO METODO DI CURA  
di 360 pagine e più di 100 illustrazioni. Il  
libro tratta delle principali malattie, ne in-  
dica i relativi rimedi e contiene pure una  
parte dei più di 280.000 attestati inviati per  
ricovero senza all'investore del nuovo meto-  
di di cura.

Rev. P. PAROCCHIO HEUMANO  
indirizzare la Vostra richiesta alla  
società Anonima Heumann - Sez. R. 92  
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO

Il seguente tagliando può essere inviato  
«senza stampato».

Spett. Soc. An. Heumann - Sez. R. 92  
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO  
Favorite spedirmi gratis e franco il libro  
«Il nuovo metodo di cura»  
Nome e cognome: \_\_\_\_\_  
Via e N.: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_  
Piazz.: \_\_\_\_\_

SEMMENTI  
PIANTE  
FRANCESCO VAN DEN BORRE  
TREVISO  
CATALOGHI gratis a richiesta

CASA  
di Vendita a Rate  
L. BUZZACCHI  
via Dante n. 15  
Milano

Vendiamo a rate i seguenti articoli:  
Oreficeria - Argenteria - Macchine fo-  
tografiche - Biciclette - Binocoli - Piani-  
Bicchieri - Fonografi - Pistole - Fucili -  
Posaterie - Penne stilografiche - Orologi -  
Regolatori - etc. ecc.

Cataloghi con 50  
centesimi nominando  
il presente giornale.

CIO  
CARAMBISCO

# Notizie della "Pusteria,"

## LA MADONNA DEL GRAPPA

ADDIS ABEBA. Presso la Divisione  
Alpina "Pusteria" ad Anà il 26 gennai-  
o n. s., si è svolta la cerimonia della  
benedizione della Madonna del Grappa  
offerta dalla gente di Crestano  
della Alpina combattenti in A. O.

Hanno presenziato alla cerimonia il Co-  
mandante della Divisione ed il vice Coman-  
dante, i Comandanti del 7° ed 11° reggi-  
mento Alpini, dei battaglioni "Feltre"  
"Fiume" ed "Eclisse" del 2° reggimento  
artiglieria alpina ed altri ufficiali.

Il capitano Milanese rappresentava il 10°  
reggimento ed il suo comandante S. E. Ma-  
naresi.

La bella statua sorge su un rilievo di  
terreno costruito dagli alpini e dai generi  
alpini e di la domina tutto il paese. Sotto  
la statua è stata scavata una grotta ove è  
stata celebrata la Messa cui hanno assiste-  
to un fatto stuolo di autorità militari, il  
Comandante politico e 2 mila alpini in armi.

Al termine della Messa don Ribaud,  
capellano superiore militare, ha benedetto  
la statua della Madonna indi ha rivolto bre-  
ve parole agli alpini.

Dopo di lui hanno parlato il Coman-  
dante del 7° Alpini col. Battisti ed il Re-  
sidente politico. Infine il cap. Milanese ha  
prezato agli alpini il saluto di S. E. Ma-  
naresi e di tutti gli scarpini d'Italia e  
d'Etiopia.

Il Comandante la Divisione, gen. Negri  
Cesi, ha ricambiato il saluto ed ha consi-  
gliato all'Ispettore degli Alpini, gen. Fittin-  
gola, di rappresentare la Divisione Alpina  
del Rione Sallustiano di Roma offrendo ad  
la Divisione "Pusteria" allorché partì per  
l'Africa Orientale, con l'incarico di affi-  
darla prima del ritorno, alla Sezione im-  
periale del 10° Reggimento Alpini.

DEBOLEZZA SESSUALE  
UOMINI DEBOLI (Virilità)

Cure scientifiche, efficaci, infrazionanti, ricompa-  
nificano le funzioni annuali  
rinforzano l'organismo...  
In vendita presso "L'Universale", S. Lazzaro di Savena (Bologna) L.

# Il XII Campionato Nazionale di Sci a Madesimo

## Compagnoni di Sondrio campione del 10° per l'anno XV - Prada di Lecco ancora 1° delle "Vecchie Penne" - La squadra di Sondrio conquista la coppa biennale, 2° la squadra di Lecco, 3° quella di Livigno - L'ing. Rolla 1° nella gara di salto

Magnifico Campionato, questo di Madesimo, la Valtellina si è fatto onore ed ha vinto due volte: nell'organizzazione, prima; nella gara.

Sia lode al camerata on. Sertoli ed ai suoi modesti e magnifici collaboratori.

E, l'anno prossimo, appuntamento ad Orapa: Biella sta preparando, per la vittoria, un'altra decina dei suoi formidabili Ramella!

A. M.

# Brillante successo

Favorto da una stupenda giornata di sole, il XII Campionato di Sci del 10° Reggimento, ha avuto il più brillante dei successi. Merito principalmente va dato alla organizzazione perfetta, come sempre fu sopra il Comandante on. Sertoli, il quale, in un'atmosfera di eloquio improvvisazione, tributava un alto elogio al camerata cap. on. Sertoli ed ai suoi collaboratori, fra i quali merita una speciale menzione l'infaticabile Presidente della "Pro Madesimo" cav. De Giacomi. Purtroppo, l'angustia dello spazio non ci consente di diffonderne i nomi, come vorremmo, nella cronaca della giornata; dobbiamo, per un altro rammarico, limitarci a pubblicare le classifiche. Ma nel prossimo numero ritorneremo su questa nostra ruscississima manifestazione, con un commento del camerata prof. Pansera e con alcune proposte, suggerite dall'esperienza, e che ci sembrano degne di attenzione.

# Classifiche e premi

## GARA DI FONDO - CLASSIFICA INDIVIDUALE

1. Compagnoni S. Sondrio, 1.34'34", premio: orologio da tavolo, dono del 10° Reggimento delle Truppe Alpine - 2. Vitalini M. Sondrio, 1.36'40"/4, cronometro dono del A. E. M. di Milano - 3. Corti G., Lecco, 1.37'12", sacco, piceozza, ecc. dono della "Pro Madesimo" - 4. Carrara A., Lecco, 1.37'35", paio di sci Ministero Guerra - 5. Giacomelli A., Livigno, 1.39'55", paio di sci Ministero Guerra - 6. Combi A., Lecco, 1.40'19", paio di sci del 2° Alpini - 7. Coltrani A., Livigno, 1.41'20"/25, paio sci di S. E. Profeta di Bergamo - 8. Ramella Paia E., Sondrio, 1.42', orologio da tavolo del Corpo Armato di Roma - 9. Ramella Paia G., Sondrio, 1.42'09", paio sci modali del capitano G. Cossato, 1.42'31"/5, med. arg. del 10° Alpini della Ditta San Pietro - 11. Ramella Gualdi, Cossato, 1.42'19", med. arg. del 10° Alpini della Ditta San Pietro - 12. Ramella Apollone G., Cossato, 1.42'31"/5, med. arg. del 10° Alpini della Ditta San Pietro - 13. Pedronelli Giuseppe, 1.42'57"/5, med. arg. del 10° Alpini della Ditta San Pietro - 14. De Monti G., Sondrio, 1.43'11"/5, med. arg. del 10° Alpini della Ditta San Pietro - 15. Curini E., Sondrio, 1.43'11"/5, med. arg. del 10° Alpini della Ditta San Pietro - 16. Combi A., Sondrio, 1.44'47"/35, Guida del C. G. B. - 17. Gandola V., Como, 1.45'16"/35, Guida del C. G. B. - 18. Scaramelli A., Livigno, 1.46'11"/5, Guida del C. G. B. - 19. Invernizzi R., Lecco, 1.46'22"/45, Guida del C. A. I. - 20. Ganassa Lecco, 1.49'10"/25, Guida del C. A. I. - 21. al 33. compreso, premio: Guida del C. A. I. - 22. al 38.: «Nuovo Fiume» - 23. al 39.: «Nuovo Fiume» - 24. al 43.: medaglia d'argento del 10° Alpini.

## GARA DI FONDO - CLASSIFICA PER SQUADRE

1. Sondrio, 4.55'14"/45 (Compagnoni S. Vitalini E., De Monti G.), premio: coppa biennale del 10° e coppa biennale e Medaglia Oro A. Sertoli - status di Giulio Cesare - 2. Lecco, 4.58'19"/35 (Corti G., Casari A., Combi A.), coppa in argento - 3. Livigno, 5.07'15"/25 (Giacomelli A., Coltrani M., Scaramelli A.), coppa in argento - 4. Sondrio, 5.12'22"/25 (Ramella Paia E., Ramella Paia G., Ramella Apollone G.), coppa d'argento - 5. S. E. il Presidente della Camera Fascista - 5. Torino, 5.34'04"/45 (Marta V., Castella G., Castella A.), status di Davide dono del M. R. Don R. - 6. Madesimo, 5.55'58"/25 (Pilati B., Pilati A., Pedronelli R.), coppa d'argento, dono della Camera Fascista - 7. Como, 6.09'14"/35 (Gandola V., Longoni E., Bianconi G.), coppa dono della Sez. di Lecco - 8. Milano (Oldoni M., Orlandi C., Lanzi A.), 10. Marone, 6.46'41"/35 (Raconci A., Marioni E., Marioni S.).

La coppa biennale del 10°, vinta lo scorso anno, all'XI Campionato in Tarvisio, dalla Sezione di Sondrio (prima arrivata la squadra di Bormio), rimane, pertanto, definitivamente alla Sezione di Sondrio.

## PREMI SPECIALI

1. Orologio da tavolo, dono di S. E. l'Alpino Gen. Bobbio, Ispettore della Fanteria, assegnato all'alpino Gargenti Giovanni, perché più anziano dei classificati della gara «Vecchie penne» - 2. Targa Sezione di Sondrio, assegnata alla Ditta Sezione di Sondrio, perché più lontana fra le Sezioni rappresentate al Convegno.

## 15 MAGGIO

Stanno lavorando su cinque chilometri di variante alla pista camomabile che scaturisce dalle mani degli alpini e che, per la bandierina e le colombe dalle mani dei giocatori.

Siamo rimasti indietro per vendere possibile la vita a quelli che sono andati avanti. Una punta di invidia e una speranza: raggiungerli.

Alle 21, trasmesso da tutte le stazioni radio, rimesso da tutti i telefoni e da tutti gli apparati attici, gridato da tutti i megafoni si diffonde nell'atmosfera degli accomodamenti sonnecchiati il bollettino che annuncia l'entrata delle truppe italiane nella capitale etiopica.

Brusio dapprima: poi grida e canti e razzi, razzi, razzi. Si dà fondo alle riserve gelosamente risparmiate nei mesi di operazioni. Ma le pistole Veyr ebbero impiego migliore. Non siamo lontani; il solo "Trento" ci rappresenta.

Ma i nostri cuori esultanti sono laggiù con i compagni e godono del loro trionfo perché sentono che la vittoria è completa.

# III - GARA VECCHIE PENNE

1. Prada Nicola, 55'43"/35, sergino d'argento, dono di S. E. l'Alpino Marcellino Ballo - 2. Saluard David, 59'41"/35, cronometro del Comune di Chiavenna - 3. Ganassa Giovanni, 1.03'51"/25, paio sci della S.A.R.P. - 4. Marconi Bay Nino, 1.05'17"/2, orologio Banca Piccolo Credito Valtellinese - 5. Pedronelli Ermilino, 1.05'22"/2, paio sci - 6. Invernizzi R., Sondrio, 1.05'42"/2, orologio della Sez. Compagnoni di Sondrio - 7. Polati Lorenzo, 1.06'41"/25, penna da tavolo di S. E. il Gen. Meiza - 8. Ravelli Pietro, 1.08'38"/15, med. arg. del 10° - 9. Giovanni Allodoni, 1.08'38"/15, guida del C.A.I. - 10. Ganassa Pacifico, 1.11'45", guida del C.A.I. - 11. Lisignoli Antonio, 1.14'03", guida del C.A.I. - 12. Spreafico Cesare, 1.18'12"/2, guida del C.A.I. - 13. Pedronelli Giuseppe, 1.23'57"/25, «Nuovo Fiume» di A. Manaresi - 14. Scaramelli A., 1.24'17"/2, «Nuovo Fiume» di A. Manaresi - 15. Pilati M., Sondrio, 1.24'11"/5, medaglia di bronzo del 10° - 16. Maino Camillo, 1.24'19"/2, med. arg. del 10° - 17. Livi Mario, 1.25'47"/2, med. bronzo del 10° - 18. Ravelli Zenone, 1.31'28"/15, 19. Marone Giovanni, 1.35'09"/15, 20. Ramella Gualdi, 1.43'28"/35, 21. Miala Luigi, 1.47'49"/35, 22. Telò Roberto, 1.57'04"/25.

## IV - GARA DI SALTO

1. Ing. Rolla, premio in marcia prima del salto di toletta, dono di S. A. R. il Principe di Piemonte - 2. Invernizzi Carlo, orologio del Comune di Lecco - 3. Arrizoni Neri Rimbaldo, pistola automatica del Comando della Milizia Forestale - 4. Polati Anonimo, paio sci della Ditta Bernasconi - 5. Ramella Paia E., med. argento del 10° - Guida del C.A.I. - 6. Casari Angelo, Guida del C.A.I.

## PREMI SPECIALI

1. Orologio da tavolo, dono di S. E. l'Alpino Gen. Bobbio, Ispettore della Fanteria, assegnato all'alpino Gargenti Giovanni, perché più anziano dei classificati della gara «Vecchie penne» - 2. Targa Sezione di Sondrio, assegnata alla Ditta Sezione di Sondrio, perché più lontana fra le Sezioni rappresentate al Convegno.

## 18-31 MAGGIO

Trasferimento a Dessì, 250 chilometri, undici dure tappe attraverso monti e pianure fin nel cuore dell'Uollo.

O interminabili, solmonetori ore di marcia notturna lungo la polverosa via imperiali. O guadi sospirati per intiere, asettate accie caricate di magri boschetti di euforbie e i Chi di noi potrà dimenticare?

Luoghi ignoti, dai nomi fantastici, entrati nella geografia e nella storia dell'Impero, si volgono prescelti per una sosta di poche ore: Allonata, Schiudo, torrente Gioia, torrente Allà, torrente Merà, Bacha Gioffè, torrente Millo.

Valenti di chi avere e sperare rote e piombo di fiaccati. Plononi di "espedienti" costituiti per l'occasione, che seguono scalzi la colonna a... passo di danza.

Non scavate nei greti dei torrenti per cercar l'acqua limpida. I servizi, compreso quello idrico, hanno funzionato alla perfezione.

## 18-31 MAGGIO

Ammonizioni, di impressioni buttate giù, senza pretese e senza scopo ben definito, nei giorni della guerra e per la guerra, potrebbe finire.

Ma se con ogni la partita delle armi può considerarsi vinta, un'altra se ne ingaggia non meno difficile ed importante: quella della valorizzazione della conquista.

In essa tutto il popolo italiano si impegna a fondo e il mondo intero spettatore, anzi, sta giudice severo della sua capacità.

Gli alpini del 7°, saranno attori principali anche in questo secondo atto dell'azione. Non è speranza, è certezza. Per questo devono continuare: perché i miei alpini e coloro che da lontano seguono le loro vicende africane, sappiano e ricordino ed ammirino la somma di attività che il mio compansone sta al 7°, vinto la battaglia, darà ancora per la conquista dell'Impero.

# 117° Regg. Alpini in A. O.

## Impressioni (I)

annodazioni, di impressioni buttate giù, senza pretese e senza scopo ben definito, nei giorni della guerra e per la guerra, potrebbe finire.

Ma se con ogni la partita delle armi può considerarsi vinta, un'altra se ne ingaggia non meno difficile ed importante: quella della valorizzazione della conquista.

In essa tutto il popolo italiano si impegna a fondo e il mondo intero spettatore, anzi, sta giudice severo della sua capacità.

Gli alpini del 7°, saranno attori principali anche in questo secondo atto dell'azione. Non è speranza, è certezza. Per questo devono continuare: perché i miei alpini e coloro che da lontano seguono le loro vicende africane, sappiano e ricordino ed ammirino la somma di attività che il mio compansone sta al 7°, vinto la battaglia, darà ancora per la conquista dell'Impero.

## 18-31 MAGGIO

Trasferimento a Dessì, 250 chilometri, undici dure tappe attraverso monti e pianure fin nel cuore dell'Uollo.

O interminabili, solmonetori ore di marcia notturna lungo la polverosa via imperiali. O guadi sospirati per intiere, asettate accie caricate di magri boschetti di euforbie e i Chi di noi potrà dimenticare?

Luoghi ignoti, dai nomi fantastici, entrati nella geografia e nella storia dell'Impero, si volgono prescelti per una sosta di poche ore: Allonata, Schiudo, torrente Gioia, torrente Allà, torrente Merà, Bacha Gioffè, torrente Millo.

Valenti di chi avere e sperare rote e piombo di fiaccati. Plononi di "espedienti" costituiti per l'occasione, che seguono scalzi la colonna a... passo di danza.

Non scavate nei greti dei torrenti per cercar l'acqua limpida. I servizi, compreso quello idrico, hanno funzionato alla perfezione.

## 18-31 MAGGIO

Trasferimento a Dessì, 250 chilometri, undici dure tappe attraverso monti e pianure fin nel cuore dell'Uollo.

O interminabili, solmonetori ore di marcia notturna lungo la polverosa via imperiali. O guadi sospirati per intiere, asettate accie caricate di magri boschetti di euforbie e i Chi di noi potrà dimenticare?

Luoghi ignoti, dai nomi fantastici, entrati nella geografia e nella storia dell'Impero, si volgono prescelti per una sosta di poche ore: Allonata, Schiudo, torrente Gioia, torrente Allà, torrente Merà, Bacha Gioffè, torrente Millo.

Valenti di chi avere e sperare rote e piombo di fiaccati. Plononi di "espedienti" costituiti per l'occasione, che seguono scalzi la colonna a... passo di danza.

Non scavate nei greti dei torrenti per cercar l'acqua limpida. I servizi, compreso quello idrico, hanno funzionato alla perfezione.

## 18-31 MAGGIO

Trasferimento a Dessì, 250 chilometri, undici dure tappe attraverso monti e pianure fin nel cuore dell'Uollo.

O interminabili, solmonetori ore di marcia notturna lungo la polverosa via imperiali. O guadi sospirati per intiere, asettate accie caricate di magri boschetti di euforbie e i Chi di noi potrà dimenticare?

Luoghi ignoti, dai nomi fantastici, entrati nella geografia e nella storia dell'Impero, si volgono prescelti per una sosta di poche ore: Allonata, Schiudo, torrente Gioia, torrente Allà, torrente Merà, Bacha Gioffè, torrente Millo.

Valenti di chi avere e sperare rote e piombo di fiaccati. Plononi di "espedienti" costituiti per l'occasione, che seguono scalzi la colonna a... passo di danza.

Non scavate nei greti dei torrenti per cercar l'acqua limpida. I servizi, compreso quello idrico, hanno funzionato alla perfezione.

Col. BATTISTI  
Comandante del 7°



menti solidi e sicuri pur informati da op-  
portuno criterio di decentramento, supe-  
rando le difficoltà delle distanze talora as-  
sai sensibili fra le colonne, schieramenti  
al centro e spesso di notevole profon-  
dità; lentezza e difficoltà di movimen-  
to, elementi tutti che delimitano e talora  
consigliano l'impiego di collegamenti a  
fio, riservando alla radio, integrata dall'or-  
tica, il più vasto campo di applicazione.  
E' evidente che per assolvere adeguata-  
mente tali compiti, la compagnia mista  
del Genio per le grandi unità alpine, do-  
vrà essere formata di personale fisicamen-  
te idoneo e scelto in base ad abilità e com-  
petenza tecnica, e cioè di:  
1) ufficiali conoscitori della monta-  
gna, appassionati di vita alpina, fisicamen-  
te a posto, dotati di spirito d'iniziativa  
e di sacrificio;  
2) truppe reclutate con le modalità di

quella alpine, temprate e addestrate ad in-  
giugi e a tutte le dure necessità dell'alta  
montagna; che di essa ne sentano tutta la  
passione, l'attaccamento e la grandezza in-  
sieme al pungolo acuto dell'orgoglio pro-  
fondo di averne sapere gli ostacoli e  
dominarne le cime".  
Chiediamo questa nota, riportando le  
norme per orientamento addestrativo emanate  
dall'Ispezione dell'Arma del Genio  
E' evidente che per assolvere adeguata-  
mente tali compiti, la compagnia mista  
del Genio per le grandi unità alpine, do-  
vrà essere formata di personale fisicamen-  
te idoneo e scelto in base ad abilità e com-  
petenza tecnica, e cioè di:  
1) ufficiali conoscitori della monta-  
gna, appassionati di vita alpina, fisicamen-  
te a posto, dotati di spirito d'iniziativa  
e di sacrificio;  
2) truppe reclutate con le modalità di



**Influenze?**  
Queste pastiglie  
la prevengono!  
Quando l'influenza comincia a  
serpeggiare in città, sfuggono immann-  
cabilmente al contagio soltanto coloro  
che fanno uso sistematico delle pa-  
stiglie di Formitrol.  
L'azione antisettica dei vapori di  
formamide sviluppati da que-  
ste pastiglie allorché si scioglie  
nella saliva, è la più sicura  
salvaguardia contro l'attecchi-  
mento degli organi infettivi

# Cronache Sezionali

**LO SCARPONE ON. MUZZARINI  
A BERGAMO**  
SEZIONE DI BERGAMO. — L'on. Ma-  
rio Muzzarini, valoroso ufficiale degli Al-  
pini più volte decorato al valore, membro  
del Gran Consiglio del Fascismo, Presiden-  
te della Confederazione Nazionale degli  
Agricoltori, ha presidiato domenica 22 cor-  
il Rapporto dei Fiduciosi Comunali del  
l'Unione della Prov. di Bergamo.

CC. NN. e 28 Ottobre e in servizio di  
S. M., prendeva parte ai combattimenti del  
27, 28 e 29 febbraio, guadagnandosi la croce  
di guerra al valore in tre occasioni.  
Al rimpatrio della 23 Ottobre e veniva  
decorato in Addis Abeba al Governo Ge-  
nerale S. M., ove rimaneva fino al rimpatrio  
essendo prossima la sua promozione a  
maggiore.

Dalle valli e dai posti della pianura gli  
agricoltori scarpini sono intervenuti, cap-  
polo in testa, a rendere omaggio al loro  
Presidente.

SEZIONE DI LUINO - Gruppo di Car-  
nate. — Il 24 corr. ha avuto luogo l'instau-  
razione del gagliardetto di questo gruppo.  
Erano presenti le Autorità locali, nonché  
le rappresentanze di 14 Gruppi vicini-  
ori. Dopo l'omaggio al Monumento di Caduti  
al parco delle Rimembranze il corteo si  
recò alla Chiesa dove il Parroco ha be-  
nedetto il gagliardetto, donato dalla Mag-  
giore.

La solidarietà degli Alpini, la gioia del  
ritrovare e la possibilità di ricordare i ca-  
rissimi caduti e d'incontrarsi in nuovi  
risvolti in guerra, non si smettono mai:  
abbiamo visto Mario Muzzarini abbracciare  
con gioia e commozione i suoi soldati di  
un corso e d'una compagnia di scarpini  
scanzonati scendere le lagune.

SEZIONE BIELLESE - Gruppo di Caman-  
fano. — Il 17 gennaio ebbe luogo la costi-  
tuzione ufficiale del Gruppo di Caman-  
fano. Tutti gli Alpini iscritti erano presenti  
il vasto salone dell'O.N.D. gentilmente  
concesso, e ve ne è a bordo ai quali il  
Capo Gruppo, Camellano Militare Alpino,  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Dopo lo sfoltimento e la deposizione di  
corone ai caduti in guerra e per la rivolu-  
zione fascista gli agricoltori si sono riuniti  
al Teatro Nuovo ove è stato tenuto il  
rapporto.

Il camerata S. E. Uberti disse, infine  
serie parole di incoraggiamento. Erano presen-  
ti i capitani montati Milanesi e Sebhani ed  
il ten. raz. Viglino del Consiglio Sezionale.

Fra i problemi trattati è di somma im-  
portanza per noi quello della montagna e  
del suo spopolamento. Tali problemi han-  
no trovato in Mario Muzzarini un valido  
appoggio ed una perfetta comprensione  
di massima che la soluzione di essi, che  
non immagina ha per la nostra Famiglia  
Verde sia pronta ed interessata.

Il camerata S. E. Uberti disse, infine  
serie parole di incoraggiamento. Erano presen-  
ti i capitani montati Milanesi e Sebhani ed  
il ten. raz. Viglino del Consiglio Sezionale.

SEZIONE DI ROMA. — La s. Velle-  
Velle è indotta dalla nostra Sezione il 16  
febbraio all'Escolieri ha avuto bril-  
lantissimo successo. Fra i presenti, erano  
il Comandante del 109 e la sua gentile Con-  
sore donna Marinova, S. E. Host Veneri,  
il Principe e la Principessa Colonna, il  
Principe e la Principessa Borghese, S. E.  
il gen. Barco, il Duca Caffarelli, il gen.  
Bardino e moltissime altre personalità  
scarpine. Le arcaiche e festose decorazioni  
del grandioso salone erano state eseguite  
dalla pittrice Signorina Giacomini e da  
Ciotti.

SEZIONE DI INTRA. — Ad iniziativa  
della nostra Sezione, per il prossimo rintro-  
no in sede dell'Etiozia del glorioso Batt.  
a Intra, si è costituito un Comitato per  
le onoranze da tributare ai valorosi redu-  
ti. Tale Comitato è costituito dal Podestà  
ten. dott. Ceretti, dal Segretario politico  
e Ispettore di zona, avv. Barolli, dal nostro  
Comandante cap. Carganico.

SEZIONE DI CEVA. — E' tornato in Pa-  
tria il 1° cap. di S. M. cav. Remigio Vi-  
giero. Il valoroso ufficiale era partito  
per l'A.O. il 4 gennaio 1936 ed era in  
teco a al Comando dell'89 comp., colla  
quale prendeva parte alle prime operazioni  
di guerra.

SEZIONE DI VARESE. — Il 24 gennaio  
nei locali della Trattoria S. Grato resti-  
ta al camerata alpino Rosso, ebbe luogo  
"normale raduno delle Fiamme Verdi di  
Sordolevo, presenziò una trentina di soci.  
Interveniva il Podestà che aveva recato l'Es-  
tensione del Segretario politico capitano Ro-  
mano. Fra la lieta armonia dei presenti  
tutti e dopo un cameratesco rancio spresen-  
te, la serata ebbe sereno con un trattamen-  
to durante, durante il quale venne  
letta la prima patronesca del Gruppo. Era-  
no presenti parecchi membri del Consiglio  
Sezionale Biellese ed il Capo Gruppo Re-  
mo Pivano.

Passava poi al Comando della Divisione

**Formitrol**  
Il preparato che veramente vi protegge  
**For-mi-trol**  
(tre sole sillabe)  
Sottileta, nominando questo giornale, campione gratis N° 105 alla Ditta  
**Dr. A. WANDER S. A. - MILANO**

**TORINO ALBERGO e RISTORANTE - PORTA NUOVA**  
Corso Vitt. EM. 65 - Ang. v. GIOBERTI, Vic. Stazione P. N.  
Pranzi da L. 5 - Camere da L. 7 - Ambiente familiare - Ottima cucina  
Telef. 43009 - Bagni - Acqua corr. - Termofonia - Prop. l'Alpino Ogerino Enrico

**POLVERI e CARTUCCE**  
**B.P.D. Universal VICTORIA S.4**  
DA CACCIA E DA TIRO  
**BOMBINI PARODI-DELFINO**  
PRODOTTI CHIMICI - ZOLFR  
ESPLOSIVI - MUNIZIONI

Il nostro Comandante, cap. Carganico, ha  
ultimato in questi giorni il suo giro nelle  
Sottosezioni e Gruppi da lui dipendenti.  
Ovunque egli era accompagnato al Monu-  
mento dei Caduti o di un gruppo di consi-  
gliari sezionali e ovunque  
trovò, nelle assemblee, la presenza dei  
podestà e dei segretari politici del luogo.  
Il cap. Carganico, in tutte le visite pro-  
nunziò elevati discorsi esaltando le glo-  
rie dei valorosi nostri Battaglioni Alpini  
e gli scopi della nostra Associazione, trovò  
grande entusiasmo e schietto spirito scar-  
pone.

Il nostro Comandante, cap. Carganico, ha  
ultimato in questi giorni il suo giro nelle  
Sottosezioni e Gruppi da lui dipendenti.  
Ovunque egli era accompagnato al Monu-  
mento dei Caduti o di un gruppo di consi-  
gliari sezionali e ovunque  
trovò, nelle assemblee, la presenza dei  
podestà e dei segretari politici del luogo.  
Il cap. Carganico, in tutte le visite pro-  
nunziò elevati discorsi esaltando le glo-  
rie dei valorosi nostri Battaglioni Alpini  
e gli scopi della nostra Associazione, trovò  
grande entusiasmo e schietto spirito scar-  
pone.

Il Comando di Sezione ha costituito in  
l'entro un forte Gruppo di pattuglie tra le  
quali figurano i nomi di signore e signorine  
delle più distinte famiglie intrine.  
Le Patronesse hanno già partecipato ad  
una prima riunione presieduta dal Coman-  
dante di Sezione e di comune accordo ven-  
ne stabilito il lavoro che le Patronesse de-  
vono compiere in occasione dell'arrivo del  
Battaglione a Intra.

Il Comando di Sezione ricorda che non  
appena conoscerà il giorno preciso del  
l'arrivo del Batt. e Intra a Intra, manderà  
a tutti i Gruppi dipendenti l'ordine di  
mobilitazione nonché assolutamente essen-  
ziale deve trovarsi assente in quel giorno.

SEZIONE DI COMO - Gruppo Bisbino.  
Il Gruppo Bisbino si è riunito in assen-  
blea il 24 gennaio sulla Vetta del Monte  
Bisbino. Numerosi alpini e artiglieri Al-  
pini ufficiali (Morio, Aldo Levi, Mario Le-  
vi, Polotti e Duganini), sono convenuti all'  
Adunata, favoriti da una splendida gior-  
nata invernale e da un panorama dei più  
suggestivi sulla catena alpina, sulle Preal-  
pi e sulla pianura lombarda.

Il Gruppo Bisbino si è riunito in assen-  
blea il 24 gennaio sulla Vetta del Monte  
Bisbino. Numerosi alpini e artiglieri Al-  
pini ufficiali (Morio, Aldo Levi, Mario Le-  
vi, Polotti e Duganini), sono convenuti all'  
Adunata, favoriti da una splendida gior-  
nata invernale e da un panorama dei più  
suggestivi sulla catena alpina, sulle Preal-  
pi e sulla pianura lombarda.

Il Capo Gruppo sergente Luigi Della  
Torre ha svolto la relazione morale e fa-  
sista, e rievocata in sintesi la gesta dei  
reperti alpini nella recente guerra colo-  
niale, compiuta dalla 5° Divisione Pusteria  
e dal Battaglione Complementi a Torre  
Ambra.

Il Gruppo Bisbino si è riunito in assen-  
blea il 24 gennaio sulla Vetta del Monte  
Bisbino. Numerosi alpini e artiglieri Al-  
pini ufficiali (Morio, Aldo Levi, Mario Le-  
vi, Polotti e Duganini), sono convenuti all'  
Adunata, favoriti da una splendida gior-  
nata invernale e da un panorama dei più  
suggestivi sulla catena alpina, sulle Preal-  
pi e sulla pianura lombarda.

Dopo le cerimonie all'Alpini si sono an-  
cora una volta riuniti in snattro plotoni  
hanno voluto, agli ordini del ten. Can-  
cini, sfilare in parata dinanzi al magg. Ma-  
narsi ed alle autorità.

Dopo le cerimonie all'Alpini si sono an-  
cora una volta riuniti in snattro plotoni  
hanno voluto, agli ordini del ten. Can-  
cini, sfilare in parata dinanzi al magg. Ma-  
narsi ed alle autorità.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

Il 24 gennaio si è tenuto in sede del  
Comando del Gruppo di Caman-  
fano, un'assemblea di tutti i componenti  
il Gruppo. Il Comandante del Gruppo, cap.  
M. R. cav. D. Barino, preposto del Par-  
co, portò il saluto ed il rincarimento per  
la totalitaria adesione data alle Fiamme  
Verdi. L'A. M. cap. Bracco parlò quindi  
fra l'unanime consenso.

**PHILIPS**  
SUPER-ARGA SUPER-ARLITA  
LE MODERNE  
LAMPADE "PHILIPS SUPER,"  
A DOPPIA SPIRALE, MARCATE  
IN DECALUMEN E WATT, VI  
DANNO UN RENDIMENTO  
SUPERIORE E VI FANNO RISPAR-  
MIARE CORRENTE E DENARO

PIANTE DA FRUTTO E PIANTE di ogni specie.  
BULBI e SEMENTI di prima qualità a prezzi dimezzati.  
Chiedere cataloghi e listini GRATIS  
allo scarpone ANTONIO BARASSI  
STABILIMENTO FLOREORTICOLO IN CASTELVECCHIA (Varese)

**Alpinisti, Sciatori!**  
**La "CIPSEA"** VI FA UNA BELLA  
SORPRESA  
**MOTTA DI MODENA** COLLE NOVITA  
dal 1930 1937  
USATE E PREFERITE QUINDI NEL VOSTRO  
INTERESSE E QUELLO NAZIONALE  
PRODOTTI ITALIANI SUPERIORI ALLA CON-  
CORRENZA MONDIALE  
**SCIOLINE ALPES**

ALPES n. 1 per neve secca - tempera-  
re bassa.  
ALPES n. 8 neve bagnata - temperature  
medie.  
ALPES n. 20 per incollare pellicole di foca  
ALPES LAMPO Sciolina liquida tra-  
sparente per massima velocità. Rapida  
e non fa corpo, quindi duratura re-  
sistente.  
Se il Vostro fornitore è sprovvisto chiedetelo direttamente alla  
"CIPSEA" - MOTTA DI MODENA  
IL MEGLIO! - IL MEGLIO! - IL MEGLIO!

**ARMI**  
**P. BERETTA**  
Cm. fondata nel 1816  
(Beretta) GARDONE V.T.  
Becconesi Fini - Finisiani  
di Gran Lusso a basso prezzo  
**Fucili per caccia e tiro**  
SCONTI SPECIALI AI SOCI dell'A. N. A. Catalogo gratis